



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI
(Provincia di Brindisi)

Assessorato ai Servizi Sociali

**BANDO DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CANONI
DI LOCAZIONE ANNO 2015**

Il presente Bando di concorso, redatto in ottemperanza alla Legge n.431/98 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1197 del 18/07/2017, alla Deliberazione di G.M. n° 100 del 01/08/2017 nonché alla Determinazione n° 102/SS del 07/08/2017, individua i seguenti requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle istanze:

-Il nucleo familiare del richiedente deve possedere i seguenti requisiti minimi, ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999, della Deliberazione n. 1197 del 18/07/2017 e della deliberazione di G.M. n. 100 del 01/08/2017:

a) reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2015, non superiore a due pensioni minime INPS (€ **13.049,14**), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%;

b) reddito annuo complessivo, relativo all'anno 2015, non superiore a quello determinato dalla Regione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (€ **15.250,00**), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 457/78, ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, il reddito complessivo del nucleo familiare degli appartenenti alla fascia b) è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico e i redditi da lavoro dipendente, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60 %.

Ai fini del calcolo del reddito di cui a) e b) vanno computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti.

-I contratti di locazione devono essere regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate;

-sono esclusi dal contributo gli alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi e gli alloggi con categorie catastali A1-A8-A9;

-devono essere escluse dal contributo le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;

-Non hanno diritto a partecipare al bando e a richiedere il contributo i nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2015 hanno:

1.titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

2.richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;

3.titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2 - lett. C) della L.R. n. 54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

4.titolarità di alloggi con superficie utile superiore a mq 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi, ovvero composti da almeno 6 persone o con 3 o più figli minori; o da nuclei monogenitoriali con figli a carico, o da nuclei familiari con presenza di almeno un componente con disabilità superiore al 74%;

-Non sono ammesse a contributo domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale (n. 3 figli minorenni a carico o presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap oppure nucleo monogenitoriale);

-per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore all'90%, alla domanda di contributo deve essere allegato uno o più documenti di seguito indicati atti a dimostrare di aver percepito nell'anno 2015 somme in misura tale che l'incidenza del canone annuo rispetto alle somme effettivamente percepite sia pari o inferiore all'90%:

- dichiarazione attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

-L'entità del contributo concesso sarà commisurato ai fondi effettivamente accreditati al Comune di San Vito dei Normanni dalla Regione Puglia e della somma messa a disposizione dal Comune con deliberazione di G.M. n. 100 del 01/08/2017. Qualora la somma complessiva dei contributi attribuibili ecceda l'importo della somma regionale assegnata e di quella messa a disposizione dal Comune, i contributi saranno ridotti in proporzione.

- I contributi in oggetto verranno, in caso di morosità, erogati al locatore interessato ai sensi dell'art.11 -comma 3- della Legge 431 del 9/12/1998.

-Ai fini dell'accertamento della situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare del richiedente, lo stesso dovrà presentare istanza, corredata da apposita autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

-Per la domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere utilizzato, a pena di esclusione, il modello disponibile sul sito internet di questo Comune: <http://www.comune.sanvitodeinormanni.br.it/> o da ritirare presso l'Ufficio Servizi Sociali sito in via De Gasperi. Si fa presente che le domande, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo, sito in Piazza Carducci, o all'indirizzo PEC comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 06/09/2017** ed essere debitamente compilate in ogni loro parte e corredate dalla documentazione richiesta.

-Si fa presente che, in conformità alla normativa vigente, il Comune effettuerà, prima dell'approvazione della graduatoria, controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dai richiedenti il contributo e contenute nelle suddette autodichiarazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 07/08/2017

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Giacomo Vito EPIFANI)